

NIDO "SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO"
Via Verdi 1/A Castiraga Vidardo
Tel: 0371/214121
e-mail: nidocastiragavidardo@ilmosaicoservizi.it

CARTA DEI SERVIZI



COOP. SOC. COOP. IL MOSAICO SERVIZI

Data emissione 23/07/2025

VIA AGOSTINO DA LODI 9 - 26900 LODI

C.F. / P.IVA 11065670157

Tel. 0371/214121 oppure 366/3528061

Mail nidocastiragavidardo@ilmosaicoservizi.it

Pec: mosaicoservizi@legalmail.it

INDICE

1 CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

Il perché della carta dei servizi

2 PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza e imparzialità

Accoglienza e integrazione

Partecipazione, efficienza, trasparenza

3 DIRITTI E DOVERI

Diritti/doveri del bambino

Diritti/doveri dei genitori

Diritti/doveri degli operatori

4 I SERVIZI OFFERTI

Finalità del servizio

Progetto pedagogico educativo

Calendario delle attività e orari di apertura

Orario di apertura del servizio

Giornata tipo

Tipologia di utenza

Chi lavora al nido

Modalità di ammissione e iscrizione

Rette mensili

Calendario inserimento

Calendario delle attività ed orari di apertura

Rette mensili

Dimissioni

Alimentazione

Somministrazione Farmaci e assenze per malattia

Assicurazioni e Tutele

Privacy, foto e video dei minori

5 PROGETTAZIONE ANNUALE

6 LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

7 LA DOCUMENTAZIONE

8 LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEI TERMINI DELLA QUALITA'

PREMESSA

La cooperativa Il Mosaico Servizi, attraverso la presente Carta dei Servizi intende implementare un processo di qualità all'interno dei servizi rivolti alla prima infanzia, l'obiettivo è di rendere noti e trasparenti i criteri fondamentali a cui si ispira, i sistemi di controllo e valutazione, le procedure di reclamo.

1. CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è un documento rivolto verso l'esterno alle famiglie, agli Enti locali, al pubblico, è uno strumento operativo ed organizzativo, il cui scopo principale è quello di fissare le norme di funzionamento per una più puntuale e migliore qualità del servizio a vantaggio di tutti gli utenti e operatori.

Il perché della carta dei servizi

La costruzione della Carta dei servizi fa parte di un progetto di ricerca che ha al suo centro il tema della partecipazione e della condivisione di una cultura della qualità dei servizi per la prima infanzia. La scelta non è stata solo quella di costruire un documento partecipato che renda conto dell'esistente e che consenta un confronto costante con l'utenza, ma anche quella di costruire un percorso interattivo di riflessione che continui anche in un momento successivo alla messa a punto e diffusione del documento, mettendo al centro il confronto e lo scambio, processi alla base del documento stesso.

Tutto ciò trova risposta concreta nel rispetto costante e continuativo di alcuni requisiti che sono gli "standard qualitativi dei servizi educativi" e sono:

- Un elevato livello di affidabilità del servizio
- un elevato livello di benessere psicofisico del bambino, con particolare attenzione alla qualità dell'inserimento;
- una progettazione didattico/educativa efficace, centrata sui bisogni e interessi dei bambini e delle famiglie, trasparente e condivisa;
- un'elevata soddisfazione sia del bambino che della famiglia;
- un'attenzione costante alla salvaguardia degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature utilizzate per l'erogazione del servizio;
- una formazione costante di tutto il personale, attraverso momenti di supervisione individuale e di gruppo e di formazione sul campo;
- il perseguimento di una soddisfacente qualità del servizio di mensa intesa come educazione alimentare, gradimento, igienicità e salubrità.

Gli standard qualitativi definiti sono monitorati grazie alla definizione di un sistema di indicatori tenuti sotto controllo.

2. PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza e imparzialità

L'Asilo Nido, come tutti gli altri servizi per la prima infanzia gestiti dalla Cooperativa Il Mosaico, si basa sul principio dell'uguaglianza garantendo la libertà di accesso dei minori senza distinzioni di sesso, diversa abilità, nazionalità, religione, etnia, condizione economica.

Accoglienza e integrazione

La Cooperativa si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase dell'inserimento ed alle situazioni di rilevante necessità, attraverso:

- iniziative atte a far conoscere strutture, forme organizzative e regolamentari a tutti i nuovi iscritti;
- colloqui individuali con le famiglie dei nuovi iscritti per conoscere le abitudini del bambino e spiegare ai genitori l'organizzazione del servizio
- incontri di gruppo divisi per fasce d'età (lattanti-semidivezzi-divezzi) in corso d'anno, come momento di condivisione e confronto tra le famiglie e le educatrici.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

La cooperativa, il Comune, i genitori, il personale e i bambini sono responsabili dell'attuazione della Carta dei Servizi, attraverso un'azione partecipata del Nido.

Le attività educativo-didattiche si informano ai criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità, nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata, conformando in particolare l'orario di funzionamento, l'orario di lavoro e quello di servizio di tutte le componenti alle esigenze dell'utenza.

3. DIRITTI E DOVERI

Di seguito vengono elencati i principali diritti/doveri di tutti i partecipanti all'asilo nido.

Diritti/doveri del bambino

- Diritto all'auto-realizzazione
- Diritto all'autonomia personale
- Diritto allo sviluppo e al riconoscimento delle risorse personali
- Diritto al riconoscimento e al superamento dei limiti e difficoltà

Diritti/doveri del genitore

- Diritto all'esercizio della libertà
- Diritto all'esercizio della responsabilità personale in ordine ai diritti del figlio
- Diritto all'informazione e documentazione
- Diritto alla proposta
- Diritto al confronto
- Diritto alla consulenza ed al rispetto del ruolo genitoriale.

Diritti/doveri degli operatori

- Diritto dell'operatore all'esercizio della libertà-responsabilità professionale in ordine ai percorsi e processi educativi (osservazione, ricognizione, intervento...)
- Diritto all'aggiornamento
- Diritto alla ricerca
- Diritto alla formazione

4. I SERVIZI OFFERTI

Finalità del servizio asilo nido

L'Asilo Nido è un servizio educativo di interesse pubblico volto a favorire, in collaborazione con la famiglia, la crescita e l'armonico sviluppo psicofisico e sociale delle bambine e dei bambini dai 3 mesi fino a tre anni d'età.

L'Asilo Nido si pone come luogo di informazione, formazione, confronto ed esperienza ragionata tra operatori e genitori. L'obiettivo che si pone è quello di predisporre un ambiente idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione e la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo, andando a stimolare ed a far emergere tutti i suoi talenti, rendendogli propri tutti i suoi linguaggi potenziali, non dimenticando mai che il bambino, sia esso lattante, semi-divezzo o divezzo, ne possiede almeno 100, ed altrettanti 100 modi di esprimersi.

Il Nido, diventa quindi una comunità di apprendimento, un luogo dove si vive, si sperimenta, si ricerca e si scopre giocando, nell'interazione significativa con altri bambini ed altri adulti.

L'aspetto più importante e centrale nell'investire in questo progetto da parte della cooperativa e di tutti gli operatori, è la **CENTRALITÀ** del bambino nel suo processo di crescita; partendo da questo imprescindibile presupposto tutto quello che ne deriva e ne consegue rimane a questo ispirato e a questo si adegua.

Per cui gli spazi, l'arredamento, i materiali sono pensati e studiati mettendo sempre al centro il bambino nella sua unicità ed irripetibilità.

Il progetto pedagogico educativo

Il Progetto Educativo è l'elemento fondamentale che rende coerente l'azione educativa e l'organizzazione del Servizio. È il frutto di lunga e approfondita ricerca centrata sulla conoscenza dello sviluppo psico-fisico del bambino, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che i primi anni di vita rivestono per la costruzione dell'identità.

Proprio in questi anni, infatti, si formano le strutture di base della personalità, dell'affettività e delle capacità cognitive e sociali.

Il Nido rappresenta, per il bambino, il primo ingresso in un contesto sociale che gli consente di vivere un'esperienza ricca di stimoli e di realizzare le condizioni che favoriscono una crescita sana e orientata all'autonomia, nel pieno rispetto dei suoi tempi, della sua individualità e delle scelte per lui fatte dalla famiglia.

Calendario delle attività ed orari di apertura

Il servizio è attivo dalle 7.30 alle 17.30 da mercoledì 3 settembre 2025 fino a venerdì 31 luglio 2026.

Le chiusure previste nell'anno educativo 2025/2026 sono le seguenti:

- Lunedì 29 settembre 2025 festa del Santo Patrono

- 25 e 26 dicembre 2025 Natale e Santo Stefano
- Da lunedì 29 dicembre al 6 gennaio 2026 vacanze di Natale
- Da giovedì 2 aprile a martedì 7 aprile 2026 vacanze della Pasqua
- Venerdì 25 aprile 2026 Festa della Liberazione
- Da venerdì 1° maggio 2026 Festa dei Lavoratori
- lunedì 1 e martedì 2 giugno 2026 festa della Repubblica

Il servizio terminerà venerdì 31 luglio 2026.

Il servizio garantisce un'apertura annuale di almeno 205 giorni, e prosegue l'attività come asilo nido anche nel mese di luglio garantendo il rispetto dei medesimi requisiti di esercizio.

Orari di apertura e tipologia di frequenza

Il Nido è aperto dal 3 settembre 2025 al 31 luglio 2026.

ORARIO DI APERTURA: dalle ore **7.30** alle **9.15** l'accoglienza dei bambini.

Frequenza full time: entrata dalle 7.30 alle 9.15 e uscita dalle 15.30 alle 16.30

Frequenza full time prolungato: entrata dalle 7.30 alle 9.15 e possibilità di fermarsi fino alle 17.30.

Frequenza part time entrata dalle 7.30 alle 9.15 e uscita dalle 12.15 alle 13.00.

La frequenza minima non può essere inferiore alle 15 ore settimanali, come previsto dalla normativa vigente.

NB: Nell'elencare i momenti di accoglienza e dimissione dei bambini si ricorda ai genitori l'importanza della puntualità, soprattutto nell'arrivo entro le ore **9.15**, al fine di permettere alle educatrici di avviare la giornata. Altrettanto fondamentale risulta la puntualità al momento dell'uscita rispettando la fascia oraria.

Giornata tipo

L'organizzazione della giornata al nido è scandita da momenti che si ripetono, detti routines. Grazie alla ripetitività di esperienze e gesti giocati su affettività ed empatia, si costruisce la sicurezza del conosciuto, la rassicurazione del previsto. Risulta di fondamentale importanza organizzare tempi ed attività durante la giornata, avendo ben presente da parte degli educatori il susseguirsi dei vari momenti della quotidianità.

L'organizzazione della giornata al Nido è scandita da momenti che si ripetono, detti routines. Grazie alla ripetitività di esperienze e gesti giocati su affettività ed empatia, si costruisce nei bambini la sicurezza del conosciuto, la rassicurazione del previsto. Risulta fondamentale una puntuale organizzazione dei tempi e delle attività durante tutto l'arco della giornata.

L'accoglienza

Dalle 7.30 alle ore 9.15 i bambini entrano al Nido.

Questo momento è molto delicato anche per gli adulti che vivono la separazione dal bambino. Durante il periodo dell'inserimento, ma anche nei momenti successivi, l'educatrice porrà particolare attenzione alle dinamiche esplicite e non, messe in atto dall'adulto, per aiutarlo a leggere, ad interpretare, a riflettere e condividere eventuali dubbi, perplessità e tutto ciò che si può generare a livello emotivo nel genitore in questo momento.

L'attività

È il momento durante il quale i bambini hanno l'opportunità di sperimentare, conoscere, imparare attraverso l'esperienza con la mediazione dell'adulto. Tutto questo avviene nella sperimentazione degli spazi presenti nella struttura.

La cura personale

È un momento di relazione privilegiata tra educatore e bambino fatto di coccole, di gesti individualizzati e di pratiche quotidiane: attraverso il coinvolgimento attivo del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di crescita verso l'autonomia.

Il pasto

È un momento importante non solo per cibarsi e rispondere quindi ad un bisogno fisiologico, ma anche per l'aspetto sociale, emotivo e di condivisione che riveste. I pasti sono sempre preceduti dalla cura personale.

Il menù, predisposto dalla ditta Volpi, assicura la rispondenza alle necessità fisiologiche, di crescita e di salute dei bambini. Le diete speciali verranno richieste con indicazione specifica del pediatra ed inviate sempre alla ditta Volpi che provvederà a redigerne copia per il centro cottura e per le famiglie.

Per i lattanti le educatrici consegneranno una tabella alimentare per definire l'introduzione graduale degli alimenti.

Inoltre ricordiamo che è possibile somministrare il latte materno seguendo la procedura di conservazioni indicata nel protocollo che verrà fornito in caso di necessità, si sollecita comunque il rispetto dei tempi di svezzamento indicati tra il 5 e il 6 mese di vita.

I pasti del bambino nel corso della giornata sono:

- merenda del mattino, a base di frutta di stagione, alle ore 9,30;
- pranzo, alle ore 11.30
- merenda pomeridiana, alle ore 15.00;

Il sonno

È un momento delicato nella giornata del bambino che, per potersi "abbandonare con fiducia" e per "lasciare temporaneamente" ciò che lo circonda, deve essere rassicurato dall'educatrice di riferimento attraverso la costruzione di abitudini individuali (l'orsetto, il ciuccio...) e di gruppo (la ninnananna, il racconto di una fiaba...).

Il gioco

Oltre ad esprimere ciò che ha dentro, attraverso il gioco il bambino si impegna a dare una sistemazione a tutto ciò che sente, in cui deve orientarsi: attraverso prove, verifiche, sperimentazioni, si inoltra in quel processo di conoscenza che lo impegnerà per tutta la vita.

Il ruolo del Nido è quello di essere custode e promotore del gioco dei bambini, creando spazi e tempi idonei.

	CARTA DEI SERVIZI NIDO CASTIRAGA VIDARDO	MOD 103
---	--	---

L'uscita

È il momento di ricongiungimento con i genitori, carico di forti emozioni. Durante l'uscita l'educatrice racconta al genitore l'andamento della giornata, i comportamenti del bambino e i possibili problemi sorti.

Gli spazi al nido

L'attenzione dedicata alla strutturazione degli spazi si fonda sull'idea che nel Nido ogni bambino deve potersi sentire accolto, vivere esperienze in autonomia, ritrovare angoli e situazioni pensati per lui, ma da lui (e per lui) modificabili.

L'ambiente nido è pensato per:

- esprimere piacevolezza e familiarità al bambino e al genitore
- assicurare e contenere il bambino offrendogli momenti personalizzati e/o di gruppo, in angoli più raccolti che gli permettano di stabilire rapporti privilegiati con gli adulti
- facilitare il gioco spontaneo del bambino in spazi organizzati, consentendogli di "fare" e "rifare" attività che consolidano e promuovono il suo processo di crescita.

Ambiente interno

È importante che l'ambiente dell'asilo nido corrisponda a criteri di gusto e praticità, in funzione alle esigenze ed alle attività che dovranno coinvolgere le educatrici e i bambini nel percorso di apprendimento e crescita.

Il nido diventa un contenitore di affetti e momenti importanti, una seconda casa, nel quale trascorrere buona parte della giornata lontano dai genitori, è importante che offra una struttura accogliente e piacevole sia per gli adulti che per i bambini.

Risulta quindi fondamentale la sicurezza della struttura, ma anche l'arredamento con i colori adeguati che circonda i piccoli proponendo stimoli cromatici idonei ad ogni momento della giornata.

Alla variabile del colore, si deve aggiungere quella della praticità e della funzionalità di ogni piccolo spazio.

Nel particolare caso verranno di seguito elencate alcune indicazioni circa la gestione degli spazi interni:

- le educatrici dovranno costantemente mantenere l'ambiente adeguato alle esigenze dei bambini, ma nel contempo saranno impegnate a proporre variazioni fantasiose nella disposizione di alcuni moduli utili allo svolgimento delle diverse attività, al fine di offrire spunti di interesse e novità per i piccoli ospiti.
- Ogni bambino deve poter ritrovare ogni giorno suoi spazi personali, che lo accolgano in maniera idonea per farlo sentire "a casa sua".
- Le attrezzature ed i giochi sono divisi per età e competenze e risultano accessibili alla vista e al tatto dei bambini, affinché si possano utilizzare al meglio.

Tenendo conto delle regole di gestione degli spazi, le aree di lavoro fondamentali per il nido sono:

- zona accoglienza

CARTA DEI SERVIZI Nido Castiraga V.	Rev. 5	Data: 31/08/2024	Pag 8 di 15
-------------------------------------	--------	------------------	-------------

- zona pranzo
- zona per la nanna
- angolo morbido e di psicomotricità
- angolo dei travestimenti
- angolo libri e storie
- angolo della finzione e giochi simbolico
- giochi da tavolo
- angolo giochi a terra
- atelier: spazio disegno, pittura, manipolazioni e attività creative.

Le aree verdi

Il contatto con lo “spazio naturale” ha un fortissimo valore pedagogico associato alla possibilità, in tale contesto, di sviluppare relazioni significative.

Le aree verdi dell’asilo devono essere sicure, pulite e adeguatamente attrezzate per far giocare all’aperto anche bambini molto piccoli.

Tipologia di utenza

L’asilo nido accoglie bambini dai 3 mesi fino ai 3 anni d’età. Ai bambini che compiono 3 anni d’età dopo il 1° gennaio è garantito il completamento dell’anno di frequenza.

Saranno accolte prioritariamente le domande di iscrizione dei bambini residenti nel Comune di Castiraga Vidardo come definito da capitolato.

La struttura potrà accogliere 24 bambini.

Durante le ore finalizzate dalle ore 7.30 alle ore 15.30 viene garantito il rapporto educativo di 1:7, mentre nelle ore non finalizzate dalle ore 15.30 alle ore 17.30 è garantito il rapporto operatore socioeducativo 1:10.

Il Comune ha la facoltà di convenzionarsi, con i Comuni limitrofi e altri soggetti pubblici o privati, per l’accesso al Nido di bambini non residenti.

In caso di posti disponibili possono accedere al servizio utenti non residenti nel Comune o nei comuni convenzionati.

I bambini iscritti, svolgeranno attività con tempi e metodologie che rispettino le capacità e le inclinazioni di ognuno.

Chi lavora al nido

Le figure professionali che operano all'asilo nido sono:

- Responsabile dell’area pedagogica della cooperativa: che sostiene i coordinatori nel percorso di gestione del servizio, in termini organizzativi, gestionali e pedagogici. Garantendo scambi pedagogici nelle equipe d’area dei servizi 0/6, ma anche con gli altri coordinatori di tutte le aree della cooperativa.
- Coordinatore pedagogico: garantisce lo sviluppo psicopedagogico del nido, con una esperienza consolidata in ambito educativo accompagna e affianca il gruppo di educatrici nell’elaborazione dei progetti pedagogici e imposta il suo intervento per promuovere la

qualità del servizio educativo attraverso incontri sistematici di progettazione/verifica con l'equipe educativa del nido.

- Educatori/Educatrici: in possesso di diploma/laurea, vengono selezionate secondo criteri che accertino le competenze professionali conseguite nei corsi di studio con riferimento a competenze psico-pedagogiche, capacità di costruire un percorso educativo, motivazione, disponibilità ed interesse alle proposte di aggiornamento e approfondimento che vengono regolarmente offerte.
- Ausiliaria e addetta alle pulizie.

Modalità di ammissione e iscrizione

L'ammissione al nido avviene attraverso la presentazione di una **domanda di iscrizione da effettuare nel mese di gennaio dell'anno di riferimento**, fino ad esaurimento posti disponibili.

Di seguito elenchiamo i requisiti di ammissione:

- residenza nel comune
- certificazione di disabilità (in casi specifici, definiti con la U.O.N.P.I.A ed enti preposti, ai bambini con disabilità saranno concessi i privilegi di accesso al servizio)
- utenti con entrambe i genitori lavoratori
- darà precedenza agli utenti che hanno fratelli o sorelle già inseriti all'interno della scuola dell'infanzia.
- A parità di requisiti, verrà rispettato l'ordine di arrivo delle richieste di iscrizione.

Qualora la struttura arrivi a capienza massima sarà creata una **lista di attesa che seguirà i criteri per l'ammissione sopra citati**.

I dati relativi ai minori iscritti sono trattati in conformità con la normativa vigente in materia di privacy come da informativa consegnata al momento dell'iscrizione.

Rette mensili

La fruizione del servizio è soggetta al pagamento di una retta mensile; tale somma dovrà essere corrisposta, a seguito di ricevimento di fattura emessa dal Comune, mediante pagamento col sistema PagoPA, entro la data di scadenza riportata nell'avviso di pagamento.

In caso di assenza, ai fini del mantenimento del posto, le famiglie dovranno comunque pagare la retta.

L'assenza dei minori durante il mese di luglio non è da considerarsi soggetta ai criteri sopra descritti, in quanto dal 1/7 al 31/7 i genitori potranno scegliere se far frequentare o meno i propri figli e conseguentemente pagare la retta o astenersi dal farlo. La comunicazione di non frequenza del mese di luglio dovrà pervenire entro il 20 giugno. Nel caso di frequenza parziale del mese di luglio, dovrà essere pagata la retta piena.

È prevista una quota annuale di iscrizione di € 60,00

Rette mensili (esclusi pasti)

	Residenti	Non residenti
Full time	€ 500,00	€ 570,00
Full time tempo prolungato	€ 530,00	€ 600,00
Part time	€ 430,00	€ 505,00

Il costo giornaliero del buono pasto ammonta ad € 4,00.

L'ambientamento al nido: l'ambientamento in 3 giorni

L'ambientamento del bambino e della famiglia al nido è un processo molto delicato che richiede una buona organizzazione e attenzione da parte del servizio verso i nuovi arrivati.

Prima dell'avvio dell'anno educativo o comunque prima di inserire i bambini nel caso in cui l'inserimento avvenga durante l'anno, la coordinatrice e un'educatrice incontrano la famiglia per un primo colloquio conoscitivo.

L'ambientamento in tre giorni prevede in fase di inserimento la presenza continua del genitore che accompagna ed affianca il proprio bambino nella scoperta di un mondo nuovo al quale il piccolo dovrà presto abituarsi.

Bambino e genitore trascorrono al nido l'intera giornata dalle 9.30 alle 15.30. Insieme esplorano il nuovo ambiente, conoscono le educatrici e gli altri bambini vivendo tutte le routine previste.

Di seguito l'organizzazione dei primi giorni:

GIORNO 1: dalle ore 9.30 alle 15.30

l'educatore osserva la relazione mamma-bambino. Sarà quindi il genitore ad occuparsi dei bisogni primari, mentre l'educatrice coglie le modalità di relazione della coppia, facendo proprie le strategie genitoriali.

GIORNO 2: dalle 9.30 alle 15.30

l'educatrice affianca e interagisce con la diade genitore-bambino.

GIORNO 3: dalle 9.30 alle 15.30

l'educatrice diventa protagonista e il genitore resta sullo sfondo.

GIORNO 4: dalle 9.30 all'orario prescelto e momento della separazione il genitore accompagna il bambino e lo saluta, lasciandogli vivere in autonomia la giornata al nido.

Il momento della separazione non è mai semplice, né per il bambino né per il genitore. Osservazioni sul campo mostrano però come in questo momento, nonostante sia presente il pianto da parte del bambino i tempi di auto-consolazione siano notevolmente ridotti, proprio perché ha vissuto l'inserimento con il genitore stesso.

La separazione non sarà semplice nemmeno per il genitore ma, come per il bambino, avendo vissuto la routine del nido per 3 giorni, ha fissato dentro di sé delle immagini a cui può fare ricorso quando ne sentirà necessità, che gli permetteranno di pensare al bambino e a come starà vivendo quel momento.

	CARTA DEI SERVIZI NIDO CASTIRAGA VIDARDO	MOD 103
---	--	---

Dimissioni

La famiglia del minore può rinunciare ai servizi offerti dal Nido in qualsiasi momento dell'anno, presentando domanda il mese precedente la data delle dimissioni del bambino **con il pagamento del mese in cui le dimissioni vengono date e del mese successivo** (da considerarsi come penale e quindi senza la possibilità di frequentare).

Alimentazione

L'alimentazione del Nido segue la tabella nutrizionale proposta dalla nutrizionista della Ditta di Ristorazione Volpi; i pasti sono preparati internamente nella cucina accanto al nido.

Il menù sarà consegnato ai genitori all'inizio di ogni anno scolastico; eventuali modifiche potranno essere apportate su richiesta dei genitori per comprovati motivi dietetici o di salute.

Le diete speciali verranno richieste con indicazione specifica del pediatra ed inviate alla dietista dell'Asl che provvederà a redigerne copia per il centro cottura e per le famiglie.

Per i lattanti le educatrici consegneranno una tabella alimentare per definire l'introduzione graduale degli alimenti e verrà concordata e condivisa con genitori e la Ditta di Ristorazione Volpi.

Il pasto sarà consumato alle ore 11.30 la merenda alle ore 15.00.

NB: è vietato ai genitori e ai minori di introdurre cibi nel nido.

Pulizie dei locali

Presso il nido sono effettuate quotidianamente la pulizia e la sanificazione dei locali, e periodicamente degli ambienti esterni.

Malattie

In caso di malattia le educatrici o la coordinatrice contatteranno i genitori o chi delegato affinché vengano a prendere anticipatamente i figli.

Le educatrici provvederanno ad allontanare i bambini in caso di:

- - febbre (superiore ai 37.5°)
- - diarrea (feci liquide o semiliquide per almeno 2 volte)
- - vomito

In caso di malessere o manifestazioni cutanee le educatrici avviseranno le famiglie.

Ci avvaliamo del vademecum malattie infettive emesso da Regione Lombardia per la gestione delle stesse.

In caso di traumi gravi o per la necessità di controlli medici approfonditi verranno contemporaneamente avvisati l'ambulanza e i genitori dei minori mentre in situazioni di normale routine verrà fatta una telefonata ai genitori del bambino.

La gestione degli allontanamenti riconducibili al COVID19 sarà gestita secondo le indicazioni stilate e aggiornate dalla ATS di riferimento.

Il rientro del bambino presso l'asilo nido dovrà avvenire nella certezza da parte dei genitori che il bambino sia completamente guarito e in caso di malattie infettive non sia più infettivo.

Tale presupposto è fondamentale per garantire il rispetto e la tutela di tutta la comunità.

CARTA DEI SERVIZI Nido Castiraga V.	Rev. 5	Data: 31/08/2024	Pag 12 di 15
-------------------------------------	--------	------------------	--------------

	CARTA DEI SERVIZI NIDO CASTIRAGA VIDARDO	MOD 103
---	--	---

I bambini allontanati dal nido devono rimanere a casa almeno il giorno successivo a quello dell'allontanamento.

Somministrazione di farmaci e assenze per malattia

La somministrazione di farmaci a scuola/nido è riservata a situazioni di effettiva e assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute, riferita alle seguenti situazioni:

- Continuità terapeutica (per esempio: diabete di tipo 1, epilessia, malattie rare, altre patologie);
- Emergenza (per esempio: allergie, crisi d'asma, ipoglicemia in diabetici tipo 1, convulsioni).

La situazione di emergenza è intesa come manifestazione acuta correlata a una patologia cronica nota, che richiede interventi immediati.

Al fine di garantire un'appropriata gestione degli interventi in ambito scolastico/educativo, il percorso operativo per la somministrazione dei farmaci è organizzato secondo il modello organizzativo del Protocollo d'Intesa per la Somministrazione di Farmaci a Scuola, in vigore da maggio 2018 su tutto il territorio di ATS Città Metropolitana di Milano, con deliberazione ATS Milano Città Metropolitana n.383 del 17/04/2018.

Le educatrici del nido non possono somministrare farmaci, medicinali omeopatici o creme ai bambini, salvo che per cure croniche o preventive, per le quali esista specifica richiesta del pediatra curante, dietro presentazione di apposito certificato specificante la posologia e la durata del trattamento, nonché autorizzazione scritta e firmata dal genitore su apposito modulo consegnato dalle educatrici.

Successivamente è prevista la predisposizione di un protocollo di somministrazione sottoscritto dai genitori e dal pediatra.

Le confezioni dei medicinali consegnate alle educatrici devono essere nuove, non ancora aperte, complete di scatola recante la data di scadenza dei farmaci.

Assenze

Il bambino che rimane assente per malattia non ha l'obbligo di portare il certificato medico, ma dovrà compilare il modulo di *"Autocertificazione per la riammissione scolastica in caso di malattia"*. Sarebbe importante comunicare alle educatrici eventuali malattie infettive.

Se l'assenza non è dovuta a malattia i genitori sono tenuti a comunicare preventivamente la durata dell'assenza. In qualsiasi caso è necessario avvisare il nido entro le 9.15.

Assicurazioni e tutele

La cooperativa ha in essere una polizza assicurativa Rc. Oltre la polizza infortuni Regionale specifica per le strutture socio assistenziali.

Privacy, foto e video dei minori

Per i vincoli imposti dalla normativa vigente sulla privacy, i genitori dovranno rilasciata adeguata autorizzazione liberatoria per consentire, ai fini delle attività didattiche, le riprese fotografiche e

CARTA DEI SERVIZI Nido Castiraga V.	Rev. 5	Data: 31/08/2024	Pag 13 di 15
-------------------------------------	--------	------------------	--------------

video dei bambini iscritti. Qualora i genitori negassero il consenso, ai bambini non sarà consentito di apparire nelle foto e nei video.

L'uso di detti materiali sarà consentito solamente per illustrare l'attività del nido e/o in occasione dei momenti in cui la struttura sarà aperta al pubblico e ai genitori. In ogni caso, è fatto divieto assoluto di divulgare il materiale fotografico prodotto al nido anche ai genitori che ne facessero richiesta.

Inoltre, **all'interno del nido non è possibile fotografare o riprendere i bambini con dispositivi personali.**

5. PROGETTAZIONE ANNUALE

Ogni anno il team educativo stila il progetto educativo che si ispira ad una tematica che verrà poi sviluppata durante tutto l'anno educativo. Il progetto educativo viene scritto partendo dalle indicazioni contenute nelle *"Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei"* (Decreto Ministeriale nr 334 del 22/11/2021 – Decreto Legislativo nr 65 del 13/04/2017).

Tale progettazione sarà condivisa con i genitori durante l'assemblea di inizio anno.

Le acquisizioni pedagogiche classiche, cui studi recenti hanno dato nuovo impulso nutrito di dati oggettivi, permettono di rilevare come la fascia d'età tra i sei mesi ed i tre anni costituisca uno dei periodi di sviluppo più stupefacenti e ricchi della vita dell'uomo, del quale possiamo almeno ricordare alcuni degli aspetti salienti: la scoperta del sé come realtà che progressivamente si differenzia dall'onnicomprendività dell'esperienza iniziale e dal rapporto di con-fusione con la madre; lo spalancarsi con curiosità e timore alla realtà circostante; la costruzione di relazioni fondamentali con altri adulti significativi e, all'interno di queste, l'acquisizione di competenze di sviluppo (camminare, parlare, costruire e riconoscere il proprio pensiero, esplorare l'ambiente e conoscerlo...) che permetteranno di interagire in modo sempre più ricco e complesso con la realtà. Tali elementi, tuttavia, non si sviluppano da sé, la potenzialità di questa fase di crescita, per attuarsi, necessita di un ambiente nel quale cura ed attenzione siano precise e misurate non tanto sul bisogno, quanto sulla prospettiva di crescita che si manifesta giorno dopo giorno.

I bambini e le bambine sono persone che attivano processi di crescita (parlare, camminare, avere relazioni con gli altri...); in questo percorso gli educatori svolgono una funzione molto importante che conferisce al lavoro dell'equipe una grande responsabilità.

Il nostro progetto educativo, in coerenza con gli orientamenti nazionali, regionali e comunali, si configura come un sistema di socializzazione e di apprendimento che attiva e stimola le competenze del bambino attraverso una didattica del fare. Quotidianamente si svolge l'attività organizzata in momenti strutturati e non, con particolari obiettivi di apprendimento differenziati per età e relativi ai diversi campi d'esperienza.

6. LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione diventa valore e strategia che qualifica il modo dei bambini, degli educatori, e dei genitori di essere parte attiva dei processi educativi.

È di vitale importanza pensare, costruire, realizzare tra educatori e genitori un rapporto di fiducia, uno scambio continuo di informazioni ed una reale e fattiva collaborazione per attivare quella indispensabile continuità educativa tra famiglia e nido.

Per questo motivo, al fine di rendere i genitori consapevoli dei vari momenti e delle modalità in cui la vita del nido procede e per regalare loro la possibilità di seguire passo – passo la vita sociale dei loro bambini, si struttureranno momenti di continuo confronto, tra i quali ricordiamo:

- COLLOQUI INDIVIDUALI: a richiesta dei genitori o degli educatori, per consentire una specifica e puntuale trasmissione della vita del bambino al nido
- ASSEMBLEE GENITORI: convocata come da capitolato in accordo con l'amministrazione, per approfondire temi di carattere generale legati alla gestione, organizzazione e programmazione del nido
- INCONTRI DI SEZIONE: programmati solitamente 2 volte durante l'anno educativo.
- DOCUMENTAZIONE: esposta al nido, è lo strumento che rende visibile ai genitori la quotidianità dei bambini al nido attraverso foto, frasi e descrizione delle attività da parte delle educatrici

7. LA DOCUMENTAZIONE

Attraverso la realizzazione di una cartella personale, nella quale si conserva tutta la documentazione che riguarda il bambino, vengono registrate le osservazioni relative ad atteggiamenti e conoscenze di ogni bambino.

Saper osservare i bambini è importante:

- per conoscere i bisogni e le potenzialità di ogni bambino;
- per sollecitare tutti gli aspetti della personalità del bambino;
- per impostare, cambiare o perfezionare il piano di lavoro;
- per compiere puntuali verifiche e registrare cambiamenti avvenuti;
- per documentare.

Per tutto l'anno, oltre a osservare e verificare, cioè a controllare come e quanto cambiano comportamenti e apprendimenti del bambino e quali evoluzioni avvengono, in relazione alle esperienze vissute, bisogna trarre dalle informazioni una interpretazione di senso, una valutazione che permetta di comprendere quali sono i modi e le azioni da intraprendere per favorire ulteriori sviluppi ed apprendimenti.

L'osservazione, la verifica e la valutazione sono rivolte anche ad analizzare il ruolo degli educatori, lo stile educativo, le modalità di comunicazione, l'efficacia delle proposte e tutti quegli elementi che rientrano nella progettualità, nella relazione educativa e nelle scelte metodologiche adottate.

8. LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEI TERMINI DELLA QUALITA'

La cooperativa realizza il servizio del nido utilizzando una apposita istruzione operativa. L'istruzione definisce gli elementi di progettazione, pianificazione gestione del servizio, controllo, ispezione e validazione.

Il nido è sottoposto a verifica ispettiva almeno trimestrale. Una volta l'anno il servizio è sottoposto a visita ispettiva esterna.

STRUMENTI DI FEED BACK E DI ANALISI DELLA SODDISFAZIONE: sono utilizzati per misurare ex post o in corso d'opera la soddisfazione del cliente.

	CARTA DEI SERVIZI NIDO CASTIRAGA VIDARDO	MOD 103
---	--	--------------------------------------

- Questionario soddisfazione clienti e strumenti della rilevazione della soddisfazione specificamente predisposti
- Strumenti di autocontrollo
- Colloqui individuali con le famiglie
- Gestione dei reclami

Coordinatore del servizio:
Dott.ssa Amabile Manzoni



Aggiornata 23/07/ 2025